

Si riparte dalle pagine Garosci per intersecare la dimensione del discorso e dell'immaginario con quella delle pratiche sociali e politiche, nel passaggio tra le generazioni e nell'ampliamento della sfera pubblica con la democratizzazione della vita politica sammarinese tra Otto e Novecento. Facendo una storia sociale e culturale del mito politico del Risorgimento italiano che non dissimuli il "contesto" politico-istituzionale e la "misura" della ricezione del discorso nazionale nei luoghi della vita pubblica, si potranno tenere insieme ideologie e rappresentazioni, progetti e realizzazioni, simboli e rituali. Occorre evitare il rischio che, privilegiando non tanto la storia sociale dei campi di produzione (culturale e politica) del mito risorgimentale ma la sua "costruzione" retorica e destrutturando il discorso nazional-patriottico, si perdano di vista le biografie esemplari e le "vite vissute", l'interazione sociale e il "vivere associato" nella comunità sammarinese, nonché i diversi modi di "sentire" nel tempo la coniugazione tra le istanze di libertà del Risorgimento italiano e l'ideale repubblicano dell'autogoverno comunitario.

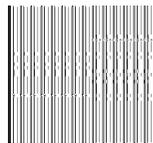
Già il periodo preso in esame da Garosci - «tra i libertini e il Carducci» - tributava una centralità al XIX secolo e quindi agli anni del Risorgimento e della costruzione dello Stato nazionale italiano. Possiamo riprendere alcune di quelle suggestioni, allo scopo di riflettere sulle trasformazioni del mito politico risorgimentale rispetto al processo di storicizzazione della Repubblica di San Marino, che l'unificazione italiana avrebbe reso più percepibile anche agli occhi di pubblicisti e osservatori del tempo. Anche in questo senso i lavori del convegno potranno contribuire allo sviluppo di una "reciprocità di sguardi" tra l'Italia del Risorgimento (la storia, il mito, i luoghi della memoria) e la Repubblica del Titano. Si pensi in primo luogo all'esilio politico, una rappresentazione che proprio nella Repubblica del Titano ebbe uno degli scenari più suggestivi, durante il Risorgimento e dopo, fino agli anni dell'antifascismo. Sono temi sui quali il convegno rilancia l'attenzione, con l'apporto di nuove indagini e percorsi di ricerca.

Al convegno ha aderito la
Società Dante Alighieri di San Marino

Per informazioni :

CENTRO SAMMARINESE DI STUDI STORICI

Antico Monastero di Santa Chiara - contrada Omerelli, 20
47890 Repubblica di San Marino (RSM)
Tel. 0549 88.25.13/88.26.17 - Fax 0549 88.54.45
E-mail: csss@unirms.sm - www.unirms.sm/dss



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
Dipartimento di studi storici

CENTRO SAMMARINESE DI STUDI STORICI

Convegno di Studi

Il Risorgimento. Mito e storiografia tra Italia e San Marino. A 150 anni dall'unificazione italiana

venerdì 21 e sabato 22 ottobre 2011

Antico Monastero di Santa Chiara
contrada Omerelli - San Marino

venerdì 21 ottobre 2011 - ore 15,00

Romeo Morri
Segretario di Stato per l'Istruzione e la Cultura,
l'Università e le Politiche Giovanili

Giorgio Petroni
 Rettore dell'Ateneo

Giorgio Marini
Ambasciatore della Repubblica Italiana a San Marino

Le rappresentazioni del Risorgimento

Introduce e coordina: **Ercole Sori**
Direttore del Centro Sammarinese di Studi Storici

La "fortuna" del Risorgimento nella cultura politica italiana
Mario Isnenghi, Università di Venezia

L'Inghilterra, l'Irlanda e il problema dello Stato Pontificio, 1849-1860
Lucy Riall, Università di Londra

Il Risorgimento e la nascita del Regno d'Italia vista dalla Repubblica
Valentina Rossi, San Marino

Lo sviluppo della cultura risorgimentale a San Marino
Verter Casali, San Marino

sabato 22 ottobre 2011 - ore 9,30

L'eco del Risorgimento italiano a San Marino

Introduce e coordina: **Stefano Pivato**
 Rettore dell'Università di Urbino

Risorgimento e identità italiana nell'esilio
Agostino Bistarelli, Giunta Centrale per gli Studi Storici, Roma

Il Risorgimento italiano e le terre d'esilio nella cultura ispanica
Jordi Canal, EHESS, Parigi

Le celebrazioni del Risorgimento: anniversari, rituali civili, luoghi della memoria
Maurizio Ridolfi, Università della Tuscia, Viterbo

Il racconto sammarinese del Risorgimento tra Otto e Novecento
Davide Bagnaresi, Università di Bologna

I Risorgimento e II Risorgimento nelle celebrazioni della Repubblica di San Marino
Sante Cruciani, Università della Tuscia, Viterbo

Progetto scientifico a cura di
Maurizio Ridolfi, Università della Tuscia, Viterbo

con la collaborazione di
Laura Rossi, Biblioteca di Stato e Beni Librari
Repubblica di San Marino

Un recente convegno su Aldo Garosci e sul suo ormai classico volume dedicato al mito politico di San Marino ha ridestato una nuova attenzione non solo verso la sua "fortuna" come modello di "piccolo stato" e di Repubblica, ma anche nei confronti della stretta correlazione tra le vicende del Titano e la storia italiana risorgimentale e post-unitaria. Nei 150 anni dall'unificazione italiana è opportuno rileggere e approfondire quella correlazione, in una prospettiva anche più ampia nell'orizzonte europeo e cercando di far dialogare la storia della storiografia con le rappresentazioni sociali e culturali del mito del Risorgimento.